



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "KAROL WOJTYŁA"

Via Concesio n. 2 - 00188 Roma - Cod.Fisc.: 97197700582

☎ 06/33610055 fax 06/33613520

✉ RMIC8AG009@ISTRUZIONE.IT - ✉ RMIC8AG009@pec.istruzione.it

Ai docenti
Ai rappresentanti dei genitori
Ai genitori degli alunni
Al personale ATA
Al Sito

CIRCOLARE N 47

Oggetto: procedure stabilite dalla ASL per il contenimento del contagio

In seguito alle richieste di chiarimento da parte dei genitori riguardo la procedura stabilita dalla ASL per il contenimento del contagio si pubblicano le nuove disposizioni previste.

Roma, 12 ottobre 2020

La Dirigente Scolastica

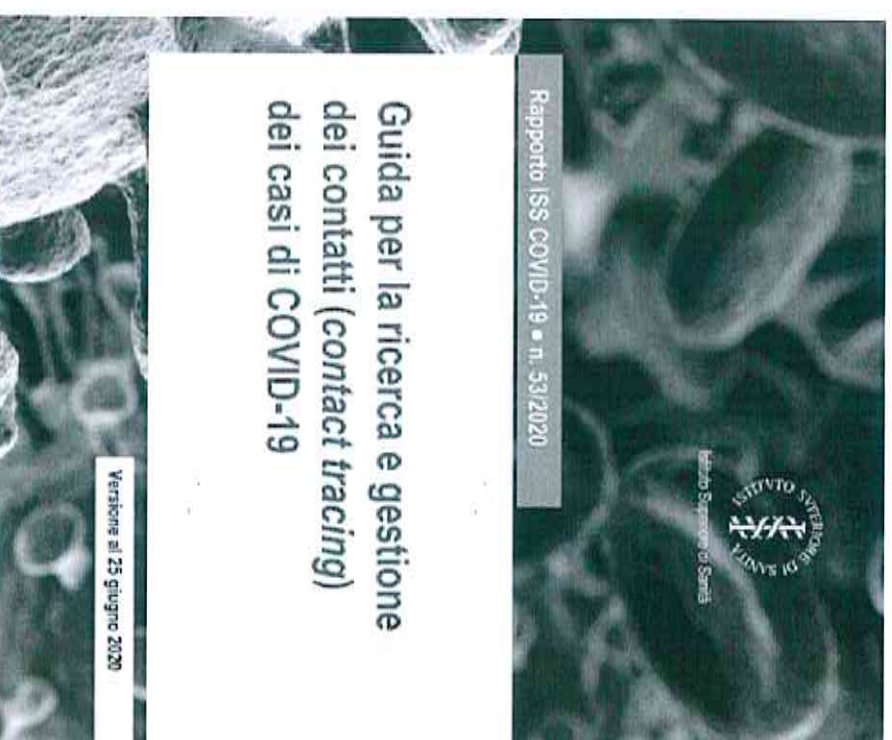
Prof.ssa Loredana Garritano



Definizioni di Caso e di contatto di Caso di COVID-19 (ISS)

Caso confermato di COVID-19

Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità o da laboratori Regionali di Riferimento, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.



Contatto di un caso COVID-19

Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato di COVID-19 in un lasso di tempo che va **da 48 ore prima a 14 giorni dopo l'insorgenza dei sintomi nel caso.**

Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona esposta da 48 ore prima fino a 14 giorni dopo la raccolta del campione positivo del caso.

Definizione di contatto stretto (ISS)

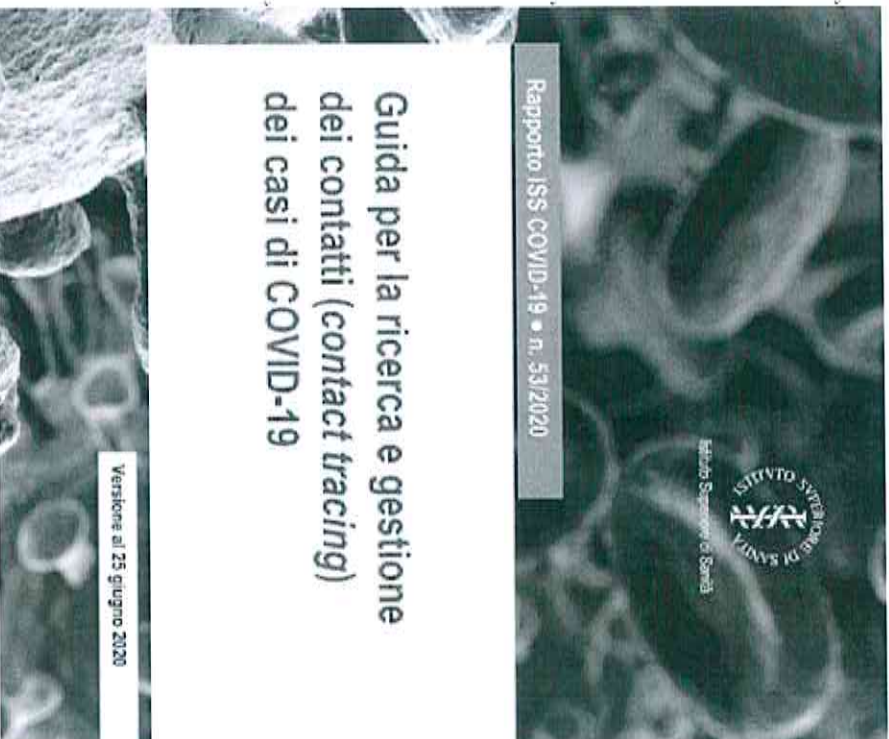


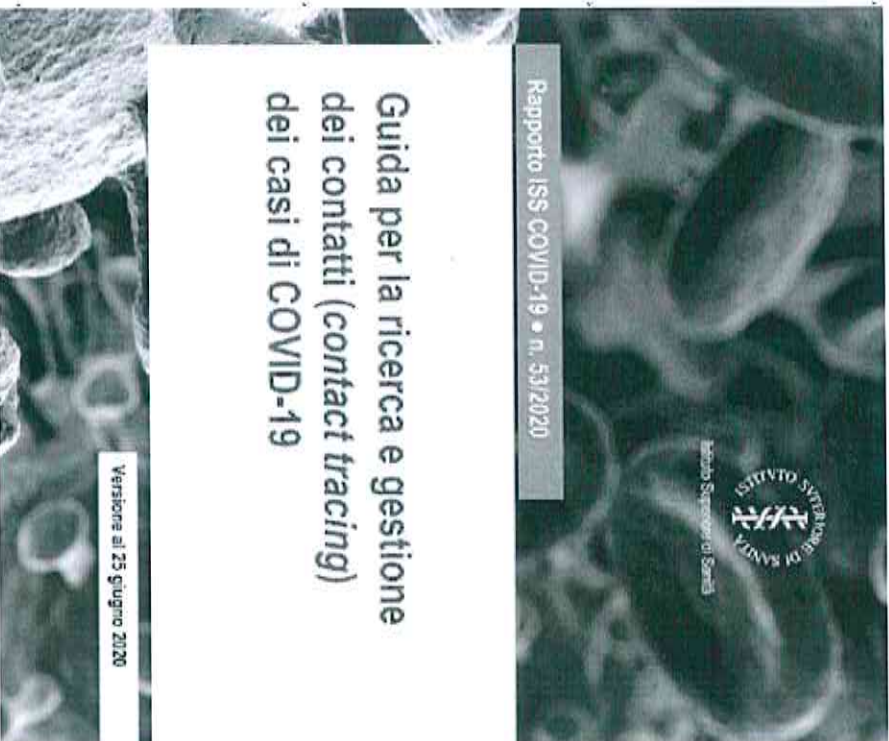
Tabella 1. Definizioni di contatto stretto (con esposizione ad alto rischio) e contatto casuale (con esposizione a basso rischio)

Tipologia di contatto	Definizione
Contatto stretto (esposizione ad alto rischio)*	<ul style="list-style-type: none"> • una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19 • una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. la stretta di mano) • una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati) • una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti • una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19, in assenza di DPI idonei • un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei • una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19, sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto
Contatto casuale (esposizione a basso rischio)	<ul style="list-style-type: none"> • qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contatto stretto

* Sulla base di valutazioni individuali del rischio è possibile ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal contesto in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.



Perché 48 ore prima? (ISS)



Periodo di contagiosità

Studi recenti suggeriscono che un caso può essere contagioso già a partire da 48 ore prima dell'inizio della comparsa dei sintomi, che potrebbero anche passare inosservati (7), e fino a due settimane dopo l'inizio dei sintomi (5). La possibile trasmissione asintomatica o presintomatica dell'infezione è una delle maggiori sfide per contenere la diffusione del SARS-CoV-2 e indica la necessità di mettere rapidamente in quarantena i contatti stretti dei casi per impedire l'ulteriore trasmissione dell'infezione (7).

Periodo di incubazione

Le più recenti stime suggeriscono che il periodo di incubazione (intervallo di tempo tra esposizione e insorgenza di sintomi clinici) mediano sia da cinque a sei giorni, con un intervallo da uno a 14 giorni (4, 8). Visto che la trasmissione dell'infezione è possibile anche prima della comparsa dei sintomi (nella fase presintomatica della malattia), la finestra di opportunità per trovare i contatti dei casi e metterli in quarantena prima che possano a loro volta diventare contagiosi è piuttosto stretta (considerando che il periodo mediano di incubazione è 5,1 giorni e che i casi possono essere infettivi a partire da due giorni prima dell'inizio dei sintomi, i contatti dovrebbero essere intercettati entro tre giorni dall'esposizione).



GESTIONE CASO ACCERTATO e DEI SUOI CONTATTI

COSA FACCIAMO IN PRESENZA DI UN CASO CONFERMATO? 2

- La classe del caso accertato, coerentemente alle linee guida dell'Istituto superiore di Sanità relative al contact tracing, può essere considerata formata da contatti stretti
- Come da disposizione ministeriale i contatti stretti restano in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultima esposizione con il caso
- L'ASL (Equipe) dà indicazioni circa l'isolamento e la programmazione dei tamponi eventualmente da effettuare comunicandolo al referente covid che a sua volta comunicherà ai genitori o, se impossibilitato a farlo, al rappresentante di classe. Si provvede a indicare luogo e orari degli slot dedicati.



GESTIONE CASO ACCERTATO e DEI SUOI CONTATTI

CASO CONFERMATO

- Il caso confermato potrà ritornare a scuola al riscontro di negatività di 2 tamponi effettuati a distanza di 48 ore uno dall'altro (il doppio tampone vale solo per il caso confermato), 14 giorni dopo il termine dei suoi sintomi, I familiari conviventi del caso sono ritenuti contatti stretti

- il SISP redige l'attestazione di fine isolamento (per i casi residenti in Asl Roma1) ed il MMG/PLS attesta il nulla osta al ritorno in comunità

CONTATTI STRETTI

- I contatti stretti di caso sono invitati ad effettuare i seguenti test diagnostici
 - TEST ANTIGENICO RAPIDO (a breve distanza dal riscontro di positività in classe) per valutare repentinamente la presenza eventuale di focolai
 - TEST ANTIGENICO RAPIDO DI FINE QUARANTENA (da programmare intorno al 12° giorno per escludere che qualcuno tra i contatti seppur asintomatico abbia sviluppato positività al COVID)
- Il SISP invia ai contatti di caso (quindi ai compagni di classe ed eventualmente ai docenti ritenuti tali) attestazione di fine quarantena al termine dei 14 gg dall'ultimo contatto con il caso
- I MMG/PLS attestano il nulla osta al ritorno in classe

PROGRAMMAZIONE TAMPONI A CONTATTI STRETTI

- La programmazione dei tamponi viene effettuata dalle equipe COVID
- Il tampone rapido può essere effettuato in casi selezionati e in pieno accordo con gli Istituti presso altre sedi rispetto a quelle distrettuali predisposte dalla Asl (es. presso le scuole on site)
- La possibilità di effettuare test rapidi in classe o a scuola (test salivari per nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie e tamponi rapidi per scuole secondarie) sarà ridefinita in base all'andamento dei test pilota che sono iniziati questa settimana nella nostra Regione
- Ad ogni modo la programmazione dei tamponi deve essere organizzata in modo tale da poter effettuare:
 - Test rapidi nei primi giorni di quarantena
 - Tamponi antigenici rapidi di fine quarantena possibilmente in modo da ottenere i risultati per il 14° giorno (12° giorno in poi)

CONTATTI DI CONTATTO E CONGEDO COVID

CONTATTI DI CONTATTI

I contatti di un contatto stretto (es. genitori di compagno di classe di caso positivo, partner di collega di operatore positivo) non necessitano di ulteriori misure di precauzione. Non viene disposta per loro quarantena o sorveglianza.

CONGEDO COVID

L'articolo 5 del decreto-legge 8 settembre 2020, n.111, recante "Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ha introdotto, a favore dei genitori lavoratori dipendenti, un congedo indennizzato (**cd. congedo COVID-19 per quarantena scolastica dei figli**) da utilizzare per astenersi dal lavoro, in tutto o in parte, in corrispondenza del periodo di quarantena del figlio convivente e minore di anni quattordici, disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico.

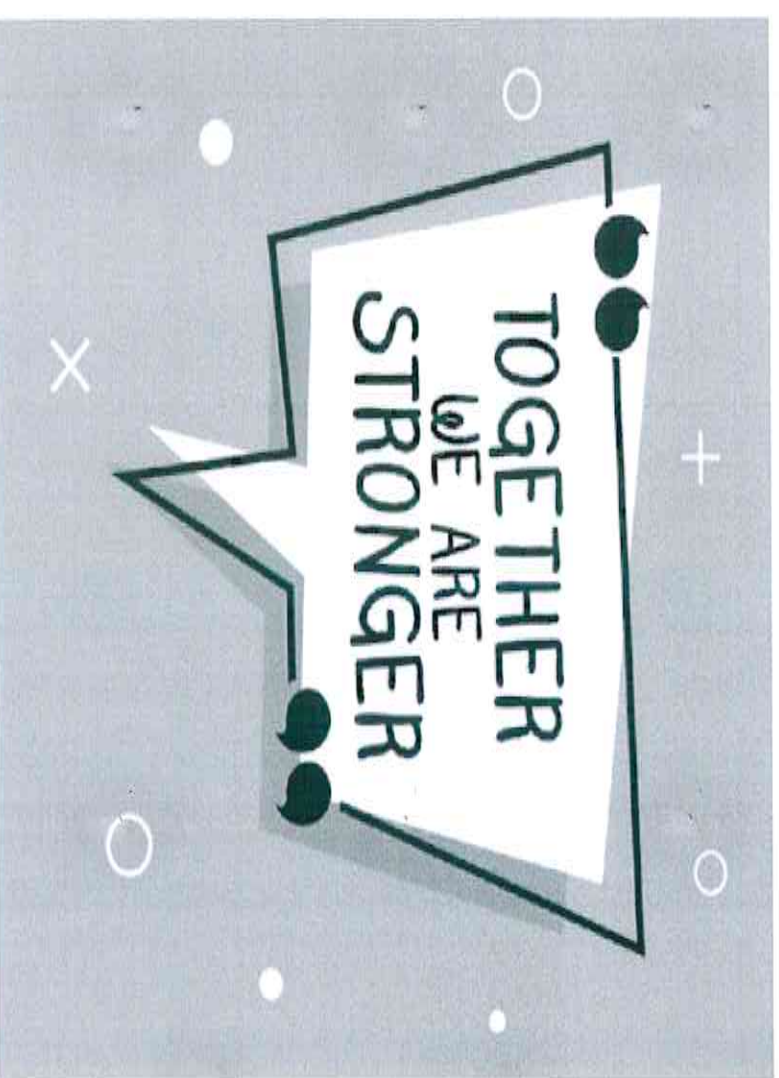
Il congedo di cui trattasi può essere fruito nei casi in cui i genitori non possano svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile e comunque in alternativa a tale tipologia di svolgimento dell'attività lavorativa. Il menzionato congedo può essere fruito da uno solo dei genitori conviventi con il figlio oppure da entrambi, ma non negli stessi giorni, per periodi di quarantena scolastica dei figli ricompresi tra il 9 settembre 2020 (data di entrata in vigore del citato decreto-legge) e il 31 dicembre 2020.

In domanda devono essere indicati gli elementi identificativi del provvedimento di quarantena disposto dalla Equipe (numero notifica SERESMI). Qualora il richiedente non sia ancora in possesso del provvedimento si impegna a fornire, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, gli elementi identificativi del provvedimento stesso, a pena di reiezione della domanda.



Procedure Operative per gestione

CASI SOSPETTI



A SCUOLA, INSIEME, IN SICUREZZA

Definizioni di caso sospetto di COVID-19 (ISS)

Caso sospetto di COVID-19.

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e dispnea) E senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica E storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure.

Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta E che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, dispnea) E che richieda il ricovero ospedaliero (Severe Acute Respiratory Infection, SARI) E senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.

Nell'ambito dell'assistenza primaria o nel pronto soccorso ospedaliero, tutti i pazienti con sintomatologia di infezione respiratoria acuta devono essere considerati casi sospetti se in quell'area o nel Paese è stata segnalata trasmissione locale.

Definizioni di caso sospetto di COVID-19 (ISS)

Caso sospetto di COVID-19.

ovvero

Al netto di interpretazioni personali, quando il proprio MMG/PLS definisce, in base all'aspetto clinico riscontrato e alla fase epidemica in corso, una sintomatologia riconducibile a COVID19 per cui si rende necessaria l'esecuzione di test diagnostico molecolare

<p>Sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini:</p> <ul style="list-style-type: none">febbre,tosse,cefalea,sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea),faringodinia,dispnea,mialgie,rinorrea/congestione nasale;

SCENARI DOPO EFFETTUAZIONE TAMPONE CASO SOSPETTO

TAMPONE POSITIVO

- Se positività a tampone antigenico, il soggetto deve eseguire tampone molecolare per conferma diagnosi.
- Se positivo il Tampone molecolare, il sospetto viene quindi considerato come caso
- La classe verrà gestita come per un caso accertato

TAMPONE NEGATIVO

- Al riscontro di esito negativo il MMG/PLS definisce l'iter clinico del caso considerato in precedenza sospetto
- Al riscontro di esito negativo l'Equipe scioglie l'isolamento precauzionale dei contatti stretti e si ritorna in classe
- L'esecuzione di test rapidi per la classe (test antigenici tramite tampone o salivari) verrà decisa in base a puntuali valutazioni epidemiologiche (alta prevalenza casi nella scuola, ecc)

AUTOCERTIFICAZIONE DOCENTI

- Se il docente/operatore scolastico o il collega di un docente/operatore scolastico, utilizzando tutti i DPI correttamente, si trova in una classe con un caso positivo può autocertificare in accordo con l'Equipe COVID/SISP di aver rispettato tutte le misure preposte alla sicurezza propria e della comunità in modo tale da non essere considerato contatto stretto secondo le fattispecie descritte prima. Allo stesso modo, caso per caso, si valuterà l'autocertificazione del docente/operatore scolastico che dovesse risultare esso stesso positivo, ai fini della eventuale quarantena della classe e dei colleghi quali contatti stretti.
- Le autocertificazioni, firmate e corredate di Carta di identità, devono essere raccolte dal referente COVID e inviate in unica comunicazione all'equipe Asl.
- L'ASL indicherà l'appropriatezza di tali autocertificazioni e l'eventuale esonero dalla quarantena.
- L'autocertificazione deve essere scritta in coscienza, consapevoli della responsabilità e dei rischi cui si espone se stessi e la comunità in cui si vive



COSA SERVE PER RITORNO A SCUOLA DEI CONTATTI DI CASO ACCERTATO

Si consiglia avere
esito tampone
(negativo)

SISP invia ai contatti
certificato di fine
quarantena

MMG/PLS rilascia
idoneità al
reinserimento nella
comunità
educativa/scolastica

PRESENZA DI CASO
e SOSPETTO CON
ESITO POSITIVO



COSA SERVE PER RITORNO A SCUOLA DEI CONTATTI DI SOSPETTO

Esito tampone
negativo del
caso sospetto

EQUIPE riceve
esito tampone

SISP dispone
fine isolamento
precauzionale
per la classe

PRESENZA DI
SOSPETTO (con
esito negativo)

CONSIGLI AI DOCENTI

- SCARICATE IMMUNI
- PORTATE SEMPRE LA MASCHERINA IN CLASSE
- CREATE UN RAPPORTO DI FIDUCIA RECIPROCA CON TUTTI GLI ATTORI DEL SISTEMA

